

Missione 5, Componente 2 - INVESTIMENTI*

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione M5C2, I 1.1, 5-6	500,1 (prestiti) di cui: ▪ 84,6: Sub-I. 1.1.1 – <i>Sostegno delle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;</i> ▪ 307,5: Sub-I. 1.1.2 – <i>Vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani;</i> ▪ 66: Sub-I. 1.1.3 – <i>Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire una</i>	Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regioni ed enti locali	L'investimento deve comprendere i seguenti interventi: i) sostenere i genitori di minori nella fascia da 0 a 17 anni, con l'assistenza in favore delle famiglie beneficiarie per almeno 18 mesi attraverso le seguenti azioni: valutazione preliminare dell'ambiente familiare e della situazione dei minori; valutazione della situazione effettuata da un gruppo multidisciplinare di professionisti qualificati; messa a disposizione di almeno uno dei seguenti servizi: servizi a domicilio, partecipazione a gruppi di sostegno per genitori e bambini, cooperazione tra scuole, famiglie e servizi sociali e/o	Traguardo: T4 2021 (M5C2-5) Approvazione ed entrata in vigore del Piano operativo in cui sono definiti i requisiti dei progetti finalizzati a fornire servizi alle persone vulnerabili, presentati dagli enti locali Obiettivo: T2 2026 (originariamente T1 2026) (M5C2-6) Con la decisione di esecuzione del 27 novembre 2025 l'obiettivo è stato rimodulato e con la decisione di esecuzione del 30 marzo 2026 è stata posticipata la scadenza. Almeno 498 distretti sociali (non più l'85% dei distretti sociali sull'intero territorio nazionale) devono aver completato almeno uno dei seguenti interventi: ▪ sostegno capacità genitoriali (sub-investimento 1.1.1);	M5C2-5 Il traguardo risulta raggiunto , secondo la banca dati Regis, con il decreto direttoriale (D.D.) del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 450 del 9 dicembre 2021 (come modificato dal D.D. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 1 del 28 gennaio 2022) con cui è stato adottato il Piano Operativo che costituisce l'atto di programmazione relativo agli interventi di cui alla Missione 5, Componente 2, Investimenti 1.1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”, 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” e 1.3 “ <i>Housing</i> temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza fissa dimora”. M5C2-6 L'obiettivo è ancora in corso. La sua attuazione, iniziata con l'adozione del Piano Operativo relativo agli Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 della M5C2 (v. <i>supra</i>), è proseguita con il D.D. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 5 del 15 febbraio 2022 , con il quale è stato adottato l' Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali per le tre linee di investimento (Avviso 1/2022) .

* Aggiornamento al 31 marzo 2026.

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
	<i>dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale;</i> ▪ 42: Sub-I. 1.1.4 – Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del burn-out tra gli assistenti sociali.		servizi condivisi di assistenza familiare; ii) sostenere la vita autonoma degli anziani, attraverso la riconversione delle case di riposo per anziani in gruppi di appartamenti autonomi, dotati di tutte le strutture e i servizi necessari, tra cui l'automazione domestica, la telemedicina e il monitoraggio a distanza. iii) rafforzare i servizi sociali a domicilio per le persone anziane, prevedendo una formazione specifica ai professionisti nell'ambito di tali servizi; iv) sostenere gli assistenti sociali, rafforzando la loro professionalità e introducendo di meccanismi di condivisione delle competenze e di supervisione dei servizi agli operatori per sostenerli nel loro lavoro.	▪ autonomia delle persone anziane (sub-investimento 1.1.2); ▪ servizi a domicilio per gli anziani (sub-investimento 1.1.3); ▪ sostegno agli assistenti sociali (sub-investimento 1.1.4).	Con il D.D. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 482 del 29 dicembre 2023 si è preso atto delle rinunce al finanziamento degli ATS e dei Comuni ammissibili al finanziamento a valere sul PNRR, M5C2, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3, e si è disposta la chiusura dell'Avviso 1/2022. Secondo la Settima relazione sullo stato di attuazione del PNRR, lo stato di avanzamento del processo di convenzionamento e avvio attività è il seguente: ▪ 1.1.1 - sostegno capacità genitoriali: 402 convenzioni sottoscritte su 402 progetti ammessi a finanziamento. Di questi, 397 progetti risultano avviati; ▪ 1.1.2 - autonomia delle persone anziane: 127 convenzioni sottoscritte su 127 progetti ammessi a finanziamento. Di questi, 121 progetti risultano avviati; ▪ 1.1.3 - servizi a domicilio per gli anziani: 201 convenzioni sottoscritte su 201 progetti ammessi a finanziamento. Di questi, 191 progetti risultano avviati; ▪ 1.1.4 - sostegno agli assistenti sociali al fine di prevenire i burn-out: 217 convenzioni sottoscritte su 217 progetti ammessi a finanziamento. Di questi, 217 progetti risultano avviati. I distretti sociali che hanno presentato almeno un progetto su almeno una delle quattro linee di intervento dell'investimento sono 544, pari a circa 93 per cento del totale dei distretti sociali.

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Percorsi di autonomia per persone con disabilità M5C2, I 1.2, 7-8	197,3 (prestiti) (originariamente 500 - modificato il 27 novembre 2025)	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regioni ed enti locali.	Aumento dell'autonomia delle persone con disabilità mediante la realizzazione, da parte dei distretti sociali, di progetti relativi alla ristrutturazione degli spazi domestici e/o alla fornitura di dispositivi ITC (tecnologia della informazione e comunicazione) alle persone con disabilità, insieme a una formazione sulle competenze digitali.	Obiettivo: T4 2022 (M5C2-7) Realizzazione da parte dei distretti sociali di almeno 500 progetti (almeno 1 progetto da parte di un minimo di 500 distretti sociali) per ristrutturazione spazi domestici e/o fornitura di dispositivi ICT alle persone con disabilità, insieme a una formazione su competenze digitali. Obiettivo: T2 2026 (originariamente T1 2026) (M5C2-8) Con la decisione di esecuzione del 27 novembre 2025 l'obiettivo è stato rimodulato e con la decisione di esecuzione del 30 marzo 2026 è stata posticipata la scadenza. Almeno 3.120 persone con disabilità (precedentemente 5.000 persone) in condizione di beneficiare del rinnovo dello spazio domestico e/o della fornitura di dispositivi ICT.	M5C2-7 L'obiettivo risulta conseguito, secondo la banca dati Regis, con le seguenti azioni: l'adozione del Piano Operativo relativo agli Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 della M5C2 (v. <i>supra</i>); la rendicontazione di 868 progetti personalizzati da parte di 503 distretti sociali al 30/12/22; la verifica della Commissione europea, con l'acquisizione di 769 progetti, conclusasi con l'estrapolazione di 506 progetti riconducibili a 480 distretti sociali, confermando l'avvenuto raggiungimento dell'obiettivo (la Commissione europea accetta deviazioni minime – 5% o meno - dai traguardi/obiettivi). M5C2-8 L'obiettivo è ancora in corso. La sua attuazione, iniziata con l'adozione del Piano Operativo relativo agli investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 della M5C2 (v. <i>supra</i>), è proseguita con l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali per le tre linee di investimento (Avviso 1/2022, v. <i>supra</i>) e la chiusura di tale Avviso con D.D. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 482 del 2023 (v. <i>supra</i>). Secondo la Settima relazione sullo stato di attuazione del PNRR, lo stato di avanzamento del processo di convenzionamento e avvio attività è il seguente: risultano sottoscritte 619 convenzioni su 619 progetti ammessi a finanziamento; i progetti che hanno dato avvio alle attività sono 599; il numero totale

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					di beneficiari potenziali previsti per questi progetti e pari a 6.644; di questi, 2.773 persone con disabilità hanno sottoscritto un progetto personalizzato (elaborato a seguito di una valutazione multidimensionale effettuata da una <i>equipe</i> medico-sociale sulla base dei fabbisogni specifici della persona con disabilità) e per 1.961 di loro sono stati reperiti gli immobili da ristrutturare/adequare e ai quali saranno destinati per il <i>cohousing</i> ; dei beneficiari potenziali della misura, 272 persone con disabilità beneficiano già di uno spazio domestico rinnovato e/o della fornitura di dispositivi ICT con accompagnamento della formazione in competenze digitali.
<i>Housing First</i> (innanzitutto la casa) e stazioni di posta M5C2, I. 1.3, 9-10	143 (prestiti) (originariamente 450 – modificato il 27 novembre 2025)	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regioni ed enti locali.	Protezione e sostegno all'inclusione delle persone in condizione di emarginazione sociale mediante la messa a disposizione di alloggi temporanei e stazioni di posta: ▪ <i>Housing First</i> (innanzitutto la casa): gli enti locali devono mettere a disposizione appartamenti per singoli individui, piccoli gruppi o famiglie fino a 24 mesi; attuazione di programmi di sviluppo personale e aiuto alle persone per raggiungere un	Traguardo: T1 2022 (M5C2-9) Entrata in vigore del Piano operativo relativo ai progetti di <i>Housing First</i> e alle stazioni di posta , che definisce i requisiti dei progetti che possono essere presentati dagli enti locali e pubblicazione dell'invito a presentare proposte. Obiettivo: T2 2026 (originariamente T1 2026) (M5C2-10) Con la decisione di esecuzione del 27 novembre 2025 l'obiettivo è stato rimodulato e con la	M5C2-9 Il traguardo risulta raggiunto , secondo la banca dati Regis, con l'adozione del Piano Operativo relativo agli investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 della M5C2 (v. <i>supra</i>) e dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali per le tre linee di investimento (Avviso 1/2022, v. <i>supra</i>). I progetti sono stati presentati al MLPS entro il 31/03/2022 attraverso la compilazione di un modulo allegato all'Avviso nel quale i distretti hanno specificato, per <i>Housing First</i> e stazioni di posta, il numero di progetti che intendono realizzare. M5C2-10 L' obiettivo è ancora in corso . La sua attuazione, iniziata con l'adozione del Piano Operativo relativo agli investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 della M5C2 (v. <i>supra</i>), è

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			maggior livello di autosufficienza; ▪ Stazioni di Posta: creazione di centri di servizi e inclusione per le persone senza dimora e azioni volte all’inserimento lavorativo, in collaborazione con i centri per l’impiego.	decisione di esecuzione del 30 marzo 2026 è stata posticipata la scadenza. Almeno 12.364 persone (precedentemente 25.000 persone) che vivono in condizioni di grave privazione materiale a beneficiare dei seguenti interventi: ▪ Housing First: almeno 1.318 persone devono ricevere un alloggio temporaneo per un minimo di 6 mesi e un massimo di 24 mesi; ▪ Stazioni di Posta: almeno 11.046 persone devono usufruire dei servizi offerti nell’ambito dei progetti realizzati dal distretto sociale.	proseguita con l’Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali per le tre linee di investimento (Avviso 1/2022, v. <i>supra</i>) e la chiusura di tale Avviso con D.D. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 482 del 2023 (v. <i>supra</i>). Secondo la Settima relazione sullo stato di attuazione del PNRR, lo stato di avanzamento del processo di convenzionamento e avvio attività è il seguente: risultano sottoscritte 255 convenzioni su 255 progetti ammessi a finanziamento per l’investimento di <i>Housing first</i> e 233 convenzioni su 233 progetti ammessi a finanziamento per l’investimento di stazioni di posta; sono stati avviati 234 progetti di <i>Housing first</i> e 213 progetti di Stazioni di posta; per i progetti di <i>Housing first</i> il numero di beneficiari potenziali è di 4.829 persone mentre per i progetti di stazioni di posta 28.147; su <i>Housing first</i> sono stati redatti 1.278 progetti individualizzati mentre su stazioni di posta sono 5.660 le prese in carico di persone in marginalità estrema.

Missione 6, Componente 1 - INVESTIMENTI*

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Case della Comunità e presa in carico della persona M6C1, I 1.1, 2-3	2.000 (prestiti)	Ministero della salute (tramite AGENAS) e Regioni.	Creazione e avvio di almeno 1 038 Case della Comunità , attraverso l'attivazione, lo sviluppo e l'aggregazione di servizi di assistenza di base e la realizzazione di centri di assistenza (efficienti sotto il profilo energetico) per una risposta integrata alle esigenze di assistenza.	Traguardo: T2 2022 (M6C1-2) Sottoscrizione del Contratto istituzionale di sviluppo (CIS), con il Ministero della Salute nel ruolo di autorità responsabile e attuativa e la partecipazione delle Regioni e degli altri soggetti coinvolti nell'attivazione delle Case della Comunità.	M6C1-2 Il traguardo risulta raggiunto , secondo la banca dati Regis, con le seguenti misure: ▪ l'approvazione del decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2022 che reca la ripartizione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per i progetti a regia del Ministero della Salute del PNRR e del PNC, compresi quelli di cui all'intervento M6C1, I. 1.1 <i>Case della Comunità e presa in carico della persona</i>; ▪ l'adozione del decreto del Ministro della salute del 5 aprile 2022 con cui è stato approvato lo schema di Contratto istituzionale di sviluppo (CIS) e lo schema di Piano Operativo Regionale (POR) con annesse schede di intervento; ▪ l'acquisizione della valutazione di conformità, effettuata dall'UMPNRR (Unità di missione del PNRR) del Ministero della salute, da parte dei Piani operativi regionali; ▪ la sottoscrizione, come previsto dal decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2022 (v. <i>supra</i>), nelle giornate del 30 e 31 maggio 2022, di 21 Contratti Istituzionali di

* Aggiornamento al 31 marzo 2026.

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
				Obiettivo: T2 2026 (M6C1-3) L'obiettivo è stato modificato l'8 dicembre 2023. Attivazione dei servizi, confermata da relazioni di periti indipendenti, in almeno 1.038 Case della comunità (in luogo delle iniziali 1350). Almeno il 50% del sostegno dell'RRF (<i>Recovery and Resilience Facility</i>) deve essere utilizzato per la costruzione di nuovi edifici, conformemente al regolamento (UE) 2021/241 (All. VI, nota 5), o all'efficientamento energetico di edifici, in base a quanto certificato dal perito indipendente.	Sviluppo (CIS) tra il medesimo Ministro ed i Presidenti delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano; l'acquisizione, in data 16 giugno 2022, dei Visti da parte dell'Ufficio centrale di bilancio (UCB). M6C1-3 L'obiettivo è ancora in corso. Secondo la Settima relazione sullo stato di attuazione del PNRR, al monitoraggio del 19 dicembre 2025 si rileva l'avvio dei cantieri/delle forniture per 1.327 interventi, corrispondenti al 100 per cento dell'obiettivo da rendicontare all'Europa, di cui 258 interventi conclusi (25% del target comunitario), di cui 120 interventi risultano essere stati collaudati (12% del target comunitario).
Casa come primo luogo di cura e telemedicina M6C1, I. 1.2, 4-9	4.750 (prestiti) di cui: 2.970 (originariamente 2.720-modificato l'8 dicembre 2023): Sub-I. 1.2.1 – Casa come primo luogo di cura (Adi); 280: Sub-I. 1.2.2 – Implementazioni	Ministero della salute (tramite AGENAS) e Regioni.	Attuazione dell'assistenza domiciliare e adozione di soluzioni di telemedicina su larga scala e sostegno all'innovazione in campo sanitario attraverso le seguenti misure: - presa in carico tramite assistenza domiciliare del 10% della popolazione di età superiore ai 65 anni (Sub-I. 1.2.1); - attivazione di almeno 480 Centrali operative	Traguardo: T2 2022 (M6C1-4) Approvazione delle Linee guida contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare integrata con il fine di razionalizzare i processi per il potenziamento dell'assistenza domiciliare attraverso lo sviluppo del telemonitoraggio e della domotica. Traguardo: T2 2022 (M6C1-5) Sottoscrizione del Contratto istituzionale di sviluppo (CIS), con il Ministero della Salute nel ruolo di autorità responsabile e attuativa e la partecipazione delle Regioni e degli altri soggetti	M6C1-4 - Sub-I. 1.2.1 Il traguardo risulta raggiunto, secondo la banca dati Regis, con l'approvazione del decreto del Ministro della salute 29 aprile 2022 che reca le linee guida organizzative contenenti il "Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare". M6C1-5 – Sub-I. 1.2.2 Il traguardo risulta raggiunto, secondo la banca dati Regis, con le seguenti misure:

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
	one delle Centrali operative territoriali (COT); ▪ 1.500 (originariamente 1.000-modificato l'8 dicembre 2023): Sub-I. 1.2.3 – Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici.		territoriali per il collegamento e il coordinamento dei servizi domiciliari con i servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza (Sub-I. 1.2.2); ▪ investimenti nel settore della telemedicina per il supporto dei pazienti cronici (Sub-I. 1.2.3).	coinvolti nell'attivazione dell'assistenza domiciliare.	▪ l'approvazione del decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2022 che reca la ripartizione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per i progetti a regia del Ministero della Salute del PNRR e del PNC, compresi quelli di cui all'intervento M6C1, Sub-I. 1.2.2 <i>Casa come primo luogo di cura - Implementazione delle Centrali Operative Territoriali</i>; ▪ l'adozione del decreto del Ministro della salute del 5 aprile 2022 con cui è stato approvato lo schema di Contratto istituzionale di sviluppo (CIS) e lo schema di Piano Operativo Regionale (POR) con annesse schede di intervento; ▪ l'acquisizione della valutazione di conformità, effettuata dall'UMPNRR (Unità di missione del PNRR) del Ministero della salute, da parte dei Piani operativi regionali; ▪ la sottoscrizione, come previsto dal decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2022 (v. <i>supra</i>), nelle giornate del 30 e 31 maggio 2022, di 21 Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) tra il medesimo Ministro ed i Presidenti delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano; ▪ l'acquisizione, in data 16 giugno 2022, dei Visti da parte dell'Ufficio centrale di bilancio (UCB).

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
				Obiettivo: T2 2025 (originariamente T2 2026 e successivamente T4 2025) (M6C1-6) L'obiettivo è stato modificato l'8 dicembre 2023, il 20 giugno 2025 e il 27 novembre 2025. Presa in carico di almeno 842.000 persone (originariamente 800.000) mediante assistenza domiciliare, partendo da una base già esistente di 645.590 persone, per giungere alla presa in carico tramite prestazioni di assistenza domiciliare del 10% della popolazione di età superiore ai 65 anni (1.487.590 persone). Obiettivo: T4 2024 (originariamente T2 2024) (M6C1-7) L'obiettivo è stato modificato l'8 dicembre 2023. Entrata in funzione di almeno 480 Centrali operative territoriali (COT) (originariamente 600) con la funzione di collegamento e coordinamento dei servizi di assistenza domiciliare con i servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza, per garantire la continuità, l'accessibilità e l'integrazione delle cure.	M6C1-6 - Sub-I. 1.2.1 L'obiettivo è stato raggiunto. La sua attuazione è iniziata con l'approvazione del decreto del Ministro della salute 23 gennaio 2023 con cui sono state ripartite le risorse dell'investimento M6-C1-1.2.1. «Casa come primo luogo di cura (ADI)». Tale decreto è stato modificato dapprima dal decreto del Ministro della salute 24 novembre 2023 e, successivamente, al fine di ripartire le risorse addizionali pari a 250 mln € assegnate al sub-investimento 1.2.1, dal decreto del Ministro della salute 8 aprile 2025. Secondo la Settima relazione sullo stato di attuazione del PNRR, con riferimento all'anno 2024, a marzo 2025 si è concluso il conferimento del flusso SIAD e si rileva il raggiungimento e il superamento anticipato dell'obiettivo (1.546.443 assistiti over 65 rispetto al target di 1.487.590). M6C1-7 – Sub-I. 1.2.2 L'obiettivo risulta conseguito, secondo la banca dati Regis, con le seguenti azioni: ▪ approvazione, entro dicembre 2022, dei progetti idonei per l'indizione delle gare; ▪ sottoscrizione, entro dicembre 2023, dei contratti per l'avvio dei cantieri; ▪ verifica, effettuata dall'Unità di Missione del PNRR (UMPNRR) del Ministero della salute sulla

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
				Obiettivo: T4 2023 (M6C1-8) Assegnazione di almeno un progetto di telemedicina a ciascuna Regione, includendo sia i progetti da attuare nella singola regione, sia i progetti che possono essere sviluppati nell'ambito di consorzi tra Regioni.	documentazione prodotta dai Soggetti attuatori, del raggiungimento dell'obiettivo entro la scadenza prevista (T4 2024). Secondo la Sesta relazione sullo stato di attuazione del PNRR del 27 marzo 2025, dalla verifica svolta dall'UMPNNR risultano attivate e pienamente funzionanti sul territorio nazionale 612 Centrali operative regionali (COT), a fronte delle 600 Centrali programmate quale obiettivo minimo attraverso i Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS). M6C1-8 - Sub-I. 1.2.3 L'obiettivo risulta conseguito, secondo la banca dati Regis, con le seguenti azioni: ▪ firma dell'accordo MdS-AGENAS-DTD, il 31 dicembre 2021, che indica AGENAS come soggetto attuatore del sub-investimento 1.2.3; ▪ approvazione, con decreto del Ministro della salute 21 settembre 2022, delle linee guida, predisposte da AGENAS, per i servizi di telemedicina, che stabiliscono i requisiti funzionali e i livelli di servizio per la progettazione dei Servizi di Telemedicina da parte di Regioni/PP.AA.; ▪ adozione del decreto del Ministro della salute 30 settembre 2022 che definisce le procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
				Obiettivo: T2 2026 (originariamente T4 2025) (M6C1-9) L'obiettivo è stato modificato l'8 dicembre 2023 e il 30 marzo 2026. Assistenza, tramite strumenti di telemedicina, ad almeno 300.000 persone (originariamente 200.000). L'assistenza erogata mediante strumenti di telemedicina si basa sugli indicatori della Piattaforma Nazionale di Telemedicina (PNT) e il suo monitoraggio avviene attraverso il cruscotto Agenas.	diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina; ▪ acquisizione, da parte dell'AGENAS, e valutazione, svolta dalla Commissione tecnica di valutazione istituita ai sensi del DM 30 settembre 2022 (v. <i>supra</i>), dei Piani Operativi regionali, tra febbraio e marzo 2023; ▪ approvazione del decreto del Ministro della salute 28 settembre 2023 che ripartisce le risorse della M6C1, sub-investimento 1.2.3.2 "Servizi di telemedicina". M6C1-9 – Sub-I. 1.2.3 L'obiettivo è stato conseguito attraverso l'integrazione delle Infrastrutture Regionali di Telemedicina (IRT) con il modulo di Ricezione, Controllo e Trasmissione (RCT) della Piattaforma Nazionale di Telemedicina (INT). La sua attuazione è iniziata con il collaudo, il 30 novembre 2023, della Piattaforma Nazionale di Telemedicina (PNT), realizzata da AGENAS. Con il DM 28 settembre 2023 (v. <i>supra</i>) sono state assegnate alle Regioni e alle Province autonome e ad AGENAS le risorse per l'implementazione dei servizi di telemedicina. Inoltre, con il decreto del Ministro della salute 19

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					febbraio 2025 sono state ripartite le risorse residue relative all'investimento 1.2.3.2 "Servizi di telemedicina". È stato adottato il DM 7 ottobre 2025, previsto dall'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 29/24, per la realizzazione di progetti sperimentali di telemedicina indirizzati agli anziani con più di 80 anni di età affetti da patologie croniche, per un totale di 150 mln di euro. Il provvedimento introduce una fase sperimentale della durata di 18 mesi, articolata su base territoriale con la suddivisione del Paese in tre macroaree: Nord, Centro e Sud, per almeno un servizio di telemedicina domiciliare, per l'attuazione della quale saranno selezionati i progetti pilota, con l'obiettivo di coinvolgere almeno 50.000 persone anziane. L'intervento prevede un finanziamento complessivo di 150 milioni di euro. Dalla banca dati Regis si rileva il superamento dell'obiettivo su base nazionale già al T3 2025 - settembre 2025 con 467.479 assistiti.
Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità M6C1, I 1.3, 10-11	1.000 (prestiti)	Ministero della salute (tramite AGENAS) e Regioni.	Realizzazione di almeno 307 Ospedali di Comunità , ovvero strutture sanitarie per pazienti che, in conseguenza di un episodio di lieve acutezza o di recidiva di patologie croniche, necessitano di interventi sanitari a bassa	Traguardo: T2 2022 (M6C1-10) Sottoscrizione del Contratto istituzionale di sviluppo (CIS), con il Ministero della Salute nel ruolo di autorità responsabile e attuativa e la partecipazione delle Regioni e degli altri soggetti coinvolti nella realizzazione degli Ospedali di Comunità.	M6C1-10 Il traguardo risulta raggiunto, secondo la banca dati Regis, con le seguenti misure: ▪ l'approvazione del decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2022 che reca la ripartizione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per i progetti a regia del Ministero della Salute del PNRR e del PNC, compresi quelli di cui

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			intensità clinica e di ricoveri brevi.	Obiettivo: T2 2026 (M6C1-11) L'obiettivo è stato modificato l'8 dicembre 2023. Attivazione dei servizi, confermata da relazioni di periti indipendenti, in almeno 307 Ospedali di Comunità (originariamente 400).	all'intervento M6C1, I. 1.3 <i>Ospedali di Comunità</i>; - l'adozione del decreto del Ministro della salute del 5 aprile 2022 con cui è stato approvato lo schema di Contratto istituzionale di sviluppo (CIS) e lo schema di Piano Operativo Regionale (POR) con annesse schede di intervento; - l'acquisizione della valutazione di conformità, effettuata dall'UMPNNR (Unità di missione del PNRR) del Ministero della salute, da parte dei Piani operativi regionali; - la sottoscrizione, come previsto dal decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2022 (v. <i>supra</i>), nelle giornate del 30 e 31 maggio 2022, di 21 Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) tra il medesimo Ministro ed i Presidenti delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano; - l'acquisizione, in data 16 giugno 2022, dei Visti da parte dell'Ufficio centrale di bilancio (UCB). M6C1-11 L'obiettivo è ancora in corso. Secondo la Settima relazione sullo stato di attuazione del PNRR, al monitoraggio del 19 dicembre 2025 si rileva l'avvio dei cantieri/delle forniture per 402 interventi, corrispondenti al 100 per cento dell'obiettivo da rendicontare all'Europa. di cui 55 interventi conclusi (18% del target comunitario), di cui 30

INVESTIMENTO	RISORSE (in milioni euro)	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					interventi risultano essere stati collaudati (10% del target comunitario).